

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

Doc. IV
n. 82

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE

CONTRO IL SENATORE

ENZO MARIO NINO LOMBARDI

per i reati di cui agli articoli 61, n. 2, 110, 117, 479 del codice penale; agli articoli 110, 117, 323 del codice penale; all'articolo 323 del codice penale; agli articoli 110 e 323 del codice penale (falsità ideologica commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici; abuso d'ufficio; abuso d'ufficio, abuso di ufficio)

Trasmessa dal Ministro di Grazia e Giustizia

(MARTELLI)

il 20 gennaio 1993

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

Roma, 20 gennaio 1993

Per il tramite del Procuratore Generale presso la Corte di Appello, il Procuratore della Repubblica legittimato alle indagini mi ha inviato l'allegata richiesta di autorizzazione a procedere nei confronti del Parlamentare sopra indicato.

Per le iniziative di competenza, trasmetto pertanto la predetta richiesta con il fascicolo contenente gli atti del relativo procedimento.

Il Ministro
(F.to MARTELLI)

Al Presidente del Senato della Repubblica
ROMA

L'Aquila, 22 dicembre 1992

A seguito di notizia di reato iscritta al n. 847/91, questo P.M. procede ad indagini preliminari nei confronti di Lombardi Enzo, nella sua qualità di sindaco del comune di L'Aquila, ed altri, per diverse ipotesi di reato connesse al rilascio di una concessione e/o autorizzazione ed a una permuta di terreno in favore della Snc Prosperini Michele e Carlo di L'Aquila.

Elementi indizianti affiorano dalla relazione dei Consulenti tecnici, datata 26 febbraio 1992, nonché dalla informativa del Commissario di P.S. dottor Roberto Vitan-

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

za, dell'11 dicembre 1992 e relative delibere allegate.

Chiedo, pertanto, alla S.V., ai sensi degli articoli 343 e 344 c.p.p. e 111 disp. att. c.p.p. l'autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Lombardi Enzo, per le seguenti ipotesi di reato:

a) articolo 61, n. 2, 110, 117, 479 c.p. perchè in concorso con Prosperini Carlo, Prosperini Michele, Volpe Mariano, Placidi Giuseppe, Arduini Giampaolo e Giugno Francesco, i primi due quali deteminatori e istigatori, gli altri quali assessori del comune di L'Aquila, adottavano la delibera di Giunta dell'8 giugno 1990 dando atto falsamente, nei presupposti di tale delibera, che la G.M. nella seduta del 16 aprile 1986, aveva esaminato le proposte di sistemazione delle aree di Via Strinella, ritenendo di accettare lo scambio delle aree prospettate dai primi due, mentre invece la G.M. nella seduta del 16 aprile 1986, aveva soltanto deciso di documentare la pratica con motivato ed allegato parere legale. Con l'aggravante di aver commesso il fatto per compiere il delitto di cui al capo che segue.

In L'Aquila l'8 giugno 1990.

b) articoli 110, 117, 323 c.p. perchè in concorso con le medesime persone di cui al capo a), con la condotta e nella qualità già spiegate nel medesimo capo di imputazione che precede, al fine di procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale all'impresa Prosperini, abusava del proprio ufficio, adottando la delibera di Giunta dell'8 giugno 1990, con la quale si accettava la proposta dell'impresa Prosperini, sul falso presupposto della favorevole decisione della G.M. del 14 aprile 1990;

c) articolo 323 c.p., per aver abusato del proprio ufficio di sindaco del comune di L'Aquila, al fine di procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale all'impresa dei Prosperini, rilasciando l'autorizzazione amministrativa del 28 agosto 1990;

d) articoli 110, 324 c.p. come sostituito dall'attuale articolo 323 c.p. perchè in concorso con gli altri componenti della Giunta del comune di L'Aquila, abusava del

XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

suo ufficio, al fine di procurare un ingiusto vantaggio patrimoniale all'impresa Proseprini, esprimendo parere favorevole, prospettando la falsa esistenza di positive determinazioni degli uffici dell'Avvocatura comunale e della Ripartizione urbanistica.

In L'Aquila il 3 giugno 1986.

Il Lombardi è a conoscenza della esistenza del procedimento avendo ricevuto informazioni di garanzia ed essendosi presentato spontaneamente il 18 dicembre 1992 per essere sottoposto ad interrogatorio, nel corso del quale ha preso atto anche delle indagini sulla falsità della delibera dell'8 giugno 1990 che non era ancora stata oggetto di formale inserimento nella informazione di garanzia. In data odierna è stata inviata informazione di garanzia per il reato di cui al capo *d*).

Si allegano copie di atti necessari per l'esame della richiesta di cui all'oggetto.

Con deferenti ossequi.

Il Sostituto Procuratore della Repubblica
(F.10 dr. Antonio LA RANA)